



Decreto Dirigenziale n. 249 del 26/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 14 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 DEL D. LGS. 152/06. "APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI R13 E TRATTAMENTO R12 DI PNEUMATICI NON RICOSTRUIBILI, CAMERE D'ARIA NON RIPARABILI E ALTRI SCARTI DI GOMMA E RICICLO/RECUPERO R4 DI METALLI E DI COMPOSTI METALLICI, IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA BOTTEGHELLE, 139" DITTA C.S.M. DI DE SIERO ANTONIO & C. S.A.S..

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che D.G.R. n.386 del 20/07/2016, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e il rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione ed esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. che la Società CSM di De Siero Antonio & C. s.a.s. con nota del 13/10/2010, acquisita agli atti in data 14/10/2010 prot. 823441, ha chiesto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di messa in riserva e trattamento di pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma, nonché riciclo/recupero di metalli e di composti metallici; impianto in esercizio con Determinazione n. 13505 del 07/12/2009 Registro Imprese n.663A ai sensi dell'art. 216 comma 3 D.Lgs. 152/06 (procedura semplificata in R1) – utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia, dei pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma (16 01 03), sito nel Comune di Napoli alla Via Botteghele, 138.
- d. che con D.D. n. 619 del 09/09/2011, A.G.C. 05 Settore 02, rettificato con D.D. n. 295 del 10/12/2013, dell'allora Dipartimento 52 D.G. 5 UOD 7, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni;
- e. che nella Conferenza di Servizi del 26/03/2013 si perviene alla variazione dell'oggetto dell'impianto che cambia nella seguente denominazione "Approvazione del progetto per attività di messa in riserva di rifiuti R13 e trattamento R12 di pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma e riciclo/recupero R4 di metalli e di composti metallici, impianto ubicato nel Comune di Napoli alla Via Botteghele, 139".

RILEVATO che la documentazione presentata dalla Società C.S.M. di De Siero Antonio & C. s.a.s. acquisita in data 14/10/2010 prot. 823441, e successivamente integrata, consta dei seguenti atti:

- domanda per la richiesta dell'autorizzazione (prot.823441 del 14/10/2010);
- bollettino di pagamento a favore della Regione Campania per €. 520,00= (09/10/2010) più integrazione di €.80,00 pagata il 11/07/2017;
- dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio di Napoli (prot. 457850 del 03/07/2017);
- Modelli di informativa antimafia (prot. 457850 del 03/07/2017);
- designazione ed accettazione del Direttore Tecnico e requisiti tecnici dello stesso (prot.823441 del 14/10/2010);
- copia licenza edilizia 341/92 del 24/12/1992 planimetria (prot. 0265805 del 04/04/2012) e dispositivo dirigenziale n. 265 del 13/04/2016 rilasciato dal Comune di Napoli (prot. 0481165 del 14/07/2016);
- schede tecniche dei macchinari (prot. 0223441 del 14/10/2010);
- studio di impatto ambientale contenente le modalità ed impatti in fase di dismissione (prot. 0154293 del 02/03/2017);
- copia decreto n. 459 del 19/11/2007 di immissione in atmosfera (da modificare in fase di adeguamento del nuovo impianto, eliminazione di due camini e utilizzo del solo camino E3)
- decreto n.619 del 09/09/2011, Valutazione di Impatto Ambientale, con il quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- decreto n. 295 del 10/12/2013 con il quale si conferma il parere reso con il decreto 619/11;

- relazione tecnica di modifiche al progetto approvato con D.D. n. 619 del 09/09/2011 (risposta alla nota del Settore 02 nota prot. 313278 del 06/05/2013) a firma dei tecnici Geom. Roberto e Mario Ventura e Arch. Luciano Gennaro Astone (prot. 346591 del 16/05/2013);
- tav. 007 del 14/05/2013 a firma dei tecnici Geom. Roberto e Mario Ventura e Arch. Luciano Gennaro Astone (prot. 346591 del 16/05/2013); Modifiche al progetto approvato con D.D. n. 619 del 09/09/2011;
- relazione di impatto acustico a firma dell'Ing. Giuseppe Esposito datata 03/08/2006 (prot. 823441 del 14/10/2010);
- relazione tecnica con relativi allegati, (impianto di aspirazione, filtrazione e disinquinamento dell'aria) a firma dei tecnici Geom. Roberto e Mario Ventura e Arch. Luciano Gennaro Astone datata 16/02/2017;(prot. 154293 del 02/03/2017)
- tavola EL_01 sostitutiva di tutte le precedenti (elaborato grafico di tutti gli impianti – fognario, antincendio, trattamento - per autorizzazione alle attività R12, R13, R4 pneumatici fuori uso e metalli) a firma dei tecnici Geom. Roberto e Mario Ventura e Arch. Luciano Gennaro Astone, datata febbraio 2017 (prot. 154293 del 02/03/2017);

RITENUTO

- a. che la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 07/11/2011, effettuata la preistruttoria della documentazione tecnica presentata dalla Società, ha ritenuto di dover acquisire integrazioni. Nella successiva riunione, tenutasi in data 02/02/2012, la Commissione Tecnica Istruttoria ha espresso parere favorevole all'esame della documentazione, presentata e opportunamente integrata, da parte della Conferenza di Servizi di cui al comma 6 art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- b. che nella Conferenza di Servizi - i cui lavori iniziati in data 08/03/2012 e conclusi in data 20/11/2013 ed il contenuto del cui verbale si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla Società ed acquisita agli atti in data 14/10/2010 prot. 823441 e successive integrazioni, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:
 - b.1 il progetto prevede lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero. Tale impianto è perimetrato da un muro di recinzione ed è ubicato sull'area fl.61 part.lla 561 sub 1 e 4;
 - b.2 la superficie totale dell'impianto è di 4.198 mq. ed è comprensiva sia di aree coperte che di aree scoperte;
 - b.3 la Provincia di Napoli con nota prot. 0109615 del 19/11/2013, acquisita agli atti con prot. 793041 del 20/11/2013, ha espresso parere favorevole;
 - b.4 l'ARPAC, dopo aver richiesto con nota prot. 59801 del 20/11/2013 integrazioni, ha espresso parere favorevole con nota del 03/02/2014 prot. 0006101, acquisita agli atti in data 05/02/2014 prot. 82338;
 - b.5 il Comune di Napoli, con nota acquisita agli atti il 14/07/2016 prot. 481165, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine al procedimento amministrativo in essere, all'idoneità degli impianti e alla normativa edilizia;
 - b.6 la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia, con nota del 31/10/2013 prot. 28867, acquisita agli atti con prot. 770476 dell'11/11/2013, ha comunicato di non ravvisare aspetti di propria competenza in merito al progetto di che trattasi;
 - b.7 ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. si intende acquisito l'assenso dell'ASL NA1 che sebbene regolarmente invitato non ha partecipato alla Conferenza, ne ha trasmesso il proprio parere;

PRESO ATTO che con nota del 14/07/2017 è stata richiesta, alla Prefettura di Napoli (prot. entrata n. 014299 del 14/07/2017) comunicazione antimafia

RITENUTO di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi in Conferenza il progetto dell'impianto "di messa in riserva R13 e trattamento R12 di pneumatici non ricostruibili, camere

d'aria non riparabili e altri scarti di gomma e riciclo/recupero R4 di metalli e di composti metallici; impianto ubicato nel Comune di Napoli alla Via Botteghele, 139", fl.61 part.lla 561 sub 1 e 4" della Ditta C.S.M. di De Siero Antonio & C. s.a.s.;

VISTI

- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- la D.G.R. n. 1411/2007, la D.G.R. n. 81/2015 integrata con D.G.R. n.386/2016;
- la L.n.241/90 e s.m.i.;
- la D.G.R.n. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012 di attribuzione delle competenze alle strutture ordinamentali della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del Procedimento p.a. Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi il progetto dell'impianto "di messa in riserva R13 e trattamento R12 di pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma e riciclo/recupero R4 di metalli e di composti metallici; impianto ubicato nel Comune di Napoli alla Via Botteghele, 139", fl.61 part.lla 561 sub 1 e 4";
2. **AUTORIZZARE** la C.S.M. di De Siero Antonio & C. s.a.s., legalmente rappresentata dal Sig. De Siero Antonio nato a Napoli ed ivi residente alla Via Prolungamento Ascanio n. 3, a realizzare l'impianto nei termini di legge, in conformità al progetto approvato che consta della seguente documentazione:
 - 2.1 copia licenza edilizia 341/92 del 24/12/1992 planimetria (prot. 0265805 del 04/04/2012) e dispositivo dirigenziale n. 265 del 13/04/2016 rilasciato dal Comune di Napoli (prot. 0481165 del 14/07/2016);
 - 2.2 schede tecniche dei macchinari (prot. 0223441 del 14/10/2010);
 - 2.3 studio di impatto ambientale contenente le modalità ed impatti in fase di dismissione (prot. 0154293 del 02/03/2017);
 - 2.4 n. 459 del 19/11/2007 di immissione in atmosfera (**utilizzo del solo camino E3**)
 - 2.5 decreto n.619 del 09/09/2011, Valutazione di Impatto Ambientale, con il quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - 2.6 decreto n. 295 del 10/12/2013 con il quale si conferma il parere reso con il decreto 619/11 con sostituzione e integrazione di prescrizioni;
 - 2.7 relazione tecnica di modifiche al progetto approvato con D.D. n. 619 del 09/09/2011 (risposta alla nota del Settore 02 nota prot. 313278 del 06/05/2013) a firma dei tecnici Geom. Roberto e Mario Ventura e Arch. Luciano Gennaro Astone (prot. 346591 del 16/05/2013);

- 2.8** tav. 007 del 14/05/2013 a firma dei tecnici Geom. Roberto e Mario Ventura e Arch. Luciano Gennaro Astone (prot. 346591 del 16/05/2013); Modifiche al progetto approvato con D.D. n. 619 del 09/09/2011;
- 2.9** relazione di impatto acustico a firma dell'Ing. Giuseppe Esposito datata 03/08/2006 (prot. 823441 del 14/10/2010);
- 2.10** relazione tecnica con relativi allegati, (impianto di aspirazione, filtrazione e disinquinamento dell'aria) a firma dei tecnici Geom. Roberto e Mario Ventura e Arch. Luciano Gennaro Astone datata 16/02/2017;(prot. 154293 del 02/03/2017)
- 2.11** tavola EL_01 sostitutiva di tutte le precedenti (elaborato grafico di tutti gli impianti – fognario, antincendio, trattamento - per autorizzazione alle attività R12, R13, R4 pneumatici fuori uso e metalli) a firma dei tecnici Geom. Roberto e Mario Ventura e Arch. Luciano Gennaro Astone, datata febbraio 2017 (prot. 154293 del 02/03/2017);
- 3. AUTORIZZARE** altresì la Società C.S.M. di De Siero Antonio & C. s.a.s all'esercizio dell'impianto "di messa in riserva R13 e trattamento R12 di pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma e riciclo/recupero R4 di metalli e di composti metallici; impianto ubicato nel Comune di Napoli alla Via Botteghele, 139", fl.61 part.IIIa 561 sub 1 e 4";
- 4. PRECISARE che:** a seguito del presente provvedimento, l'autorizzazione si riferisce alla gestione dei

CODICE CER	DESCRIZIONE CODICE CER	PESO SPECIFICO	T/G	T/G	T/A	m³/G	m³/A	T/G	T/A	m³/G	m³/A
Attività di Recupero e/o smaltimento svolte		T/M³	R12	R13				R4			
16 01 03	PNEUMATICI FUORI USO	0,07	43,00	43,00	12.902,40	614,40	184.320,00				
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	7,80		1.591,20	477.360,00	204	61.200	5.148,00	1.544.400	660	198.000
16 01 16	serbatoi per gas liquido										
16 01 17	metalli ferrosi										
16 01 18	metalli non ferrosi										
16 01 22	componenti non specificati altrimenti										
			R 12	R13				R4			
TOTALI			43,00	1.634,20	490.262,40	818,40	245.520,00	5.148,00	1.544.400	660	198.000

seguenti rifiuti (Codici CER, descrizione, attività, quantità espresse in mc e t.):

- 4.1 che la quantità massima dei rifiuti stoccabili contemporaneamente in R13 nell'impianto è pari a 1.634,20 T/g;
 - 4.2 che la capacità massima annuale dell'impianto in R13 è pari a 490.262,40 t.;
 - 4.3 che la quantità massima giornaliera di rifiuti destinati al recupero mediante operazione R4 è pari a 5.148,00 T/g
5. **DARE ATTO** che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento ha validità di dieci anni decorrenti dalla data di comunicazione di questa UOD di cui al punto 8;

6. PRESCRIVERE:

- 6.1 il rispetto dei limiti di emissione acustica individuati dalla classe IV (approvato con D.C.C. n. 204 del 21/12/2001), del piano di zonizzazione acustica del Comune di Napoli, per aree di intensa attività umana.
- 6.2 autocontrolli biennali della matrice acustica presso il perimetro dell'impianto. Gli autocontrolli dovranno essere trasmessi a questa UOD, all'ARPAC ed al Comune;
- 6.3 il rispetto, per le emissioni in atmosfera provenienti dal camino E3, dei sotto indicati limiti:

Provenienza emissioni	Inquinante	Portata complessiva emissioni	Concentrazione prevista	Flusso di massa	Limite D.M. 90 mg/Nmc	Limite DGRC mg/Nmc	Sistema di abbattimento
Impianto di granulazione	Polveri	14.400 mc/h	20,8mg/Nmc	0,3Kg/h	50	/	Filtro a manica

- 6.3.1 le misurazioni periodiche in autocontrollo, delle emissioni in atmosfera, dovranno essere effettuate con cadenza annuale;
 - 6.3.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente;
 - 6.3.3 i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 6.3.4 il camino di emissione E3 deve superare di almeno un metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di dieci metri;
 - 6.3.5 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte V del D. Lgs. 152/06
- 6.4 i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
 - 6.5 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
 - 6.6 il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art 190 del citato D. Lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
 - 6.7 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del Dlgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
 - 6.8 l'intero impianto dovrà essere recintato a verde con specie arbustive/arboree autoctone adatte alla fascia fitoclimatica sufficientemente alte e fitte da costituire una barriera nei confronti dei rumori prodotti dalla lavorazione e delle polveri eventualmente sollevate;

- 6.9** le griglie di raccolta delle acque di dilavamento dovranno essere mantenute in costante stato di efficienza funzionale, con immediata rimozione di ogni eventuale ostacolo al flusso delle acque verso la vasca di raccolta;
- 6.10** la vasca di raccolta delle acque di scarico dei servizi igienici dovrà essere dotata di sola condotta di afflusso, in grado di assicurare la perfetta tenuta delle pareti e del fondo ed il contenimento della totalità delle acque reflue in essa recapitate, sino allo smaltimento tramite autoesporgo;
- 6.11** il contratto che sarà stipulato con il soggetto preposto allo smaltimento dei rifiuti liquidi raccolti nelle vasche a tenuta (acque meteoriche ed acque reflue dei servizi igienici) dovrà prevedere espressamente la possibilità di intervento tempestivo su chiamata, anche nei giorni festivi, 24h su 24h;
- 6.12** la gestione dei rifiuti liquidi raccolti nelle vasche dell'impianto dovrà avvenire in tutte le fasi nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D. Lgs.- 152/06 e s.m.i.;
- 6.13** l'ARPAC provvederà a controlli per la corretta gestione delle acque raccolte nelle vasche a tenuta (acque meteoriche ed acque reflue dei servizi igienici);
- 6.14** per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

7. DI STABILIRE che:

- 7.1** la C.S.M. di De Siero Antonio & C. s.a.s. è tenuta a comunicare a questa UOD e alla Città Metropolitana di Napoli l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
- 7.2** questa U.O.D. comunicherà alla Società, e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di "avvio effettivo dell'esercizio" dell'attività di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- 7.3** la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa U.O.D.;
- 7.4** la C.S.M. di De Siero Antonio & C. s.a.s., prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività di stoccaggio/recupero rifiuti è obbligata a presentare, a questa UOD, apposita polizza fidejussoria, da calcolarsi ai sensi della parte V della D.G.R. n. 386/2016, che deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o primaria compagnia di assicurazione, con firma del procuratore autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, avente validità di anni undici e per un importo di €. 634.455,00 (seicentotrentaquattromilaquattrocentocinquantacinquemila/00) a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività;
- 7.5** qualora la C.S.M. di De Siero Antonio & C. s.a.s., attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, a seconda della gravità dell'infrazione, i seguenti provvedimenti;
- 7.6** diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di dodici mesi;
- 7.7** diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a dodici mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- 7.8** revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- 7.9** la Società è tenuta a comunicare a questa U.O.D. ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

8 DARE ATTO, altresì che:

8.1 il Sig. De Siero Antonio, nato a Napoli ed ivi residente alla Via Prolungamento Ascanio n.3, nella qualità di legale rappresentante della C.S.M. di De Siero Antonio & C. s.a.s. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

8.2 il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

9 NOTIFICARE, il presente atto alla C.S.M. di De Siero Antonio & C. s.a.s. alla Via Botteghele, 138, del Comune di Napoli

10 TRASMETTERE copia del presente provvedimento, al Comune di Napoli, all'ASL NA1, all'A.R.P.A.C., alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e Provincia, alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.

11 INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica e nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dr. Michele Palmieri